



CITTA' DI PALESTRINA

Provincia di ROMA

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN
USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ANNESSI AGLI
ISTITUTI SCOLASTICI DI PERTINENZA
COMUNALE E DEGLI IMPIANTI COMUNALI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.del

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Definizione, finalità e beneficiari)

- Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure per la concessione in uso degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza comunale.
- Il Comune di Palestrina, al fine di garantire la diffusione della pratica sportiva mette a disposizione delle Associazioni Sportive che operano a livello comunale, prioritariamente per attività rivolte a minori, giovani, disabili e anziani, interessate alla pratica dello sport come servizio sociale educativo, gli impianti situati presso gli edifici scolastici di sua proprietà, in orario extrascolastico disciplinandone l'uso.
- Il Comune di Palestrina, dovrà confermarsi promotore delle attività sportive e del tempo libero dei singoli territori per dividerne lo sviluppo, contribuire al benessere delle persone e tutelare la salute dei frequentanti, dovranno riconoscersi quali validi luoghi privilegiati per una qualificata attività motoria estesa a tutte le fasce di età, ai diversamente abili, alle categorie svantaggiate e a tutte le esperienze multiculturali.
- Gli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici del Comune di Palestrina e le attrezzature connesse esistenti, sono parte integrante del patrimonio dell'Amministrazione Comunale e sono destinati in via prioritaria all'uso scolastico per le attività curricolari ed extracurricolari, rientranti nel Piano di Offerta Formativa.
- Fatte salve le delibere del Consiglio d'Istituto i suddetti impianti possono essere concessi a terzi, secondo le modalità previste dal seguente Regolamento, ogni anno, entro il Mese di giugno.
- E' comunque esclusa la concessione in uso delle palestre a privati per fini di lucro ed ogni forma di subaffitto comportando quest'ultima fattispecie l'applicazione di quanto previsto nel successivo art.12 del presente regolamento.
- Possono partecipare alle richieste per la concessione degli impianti: società ed associazioni sportive, associazioni polisportive, associazioni sportive scolastiche costituite nelle forme di legge nonché associazioni sportive tra loro riunite attraverso atto pubblico o scrittura privata, regolarmente registrate, nel quale siano specificati gli appartenenti al gruppo con l'indicazione analitica del soggetto capofila e dei soggetti aderenti, purché affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del CONI e/o a Discipline sportive associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, entità sportive purché affiliate e/o riconosciute dal Comitato Italiano Paraolimpico.

Art. 2
(Disponibilità Impianti Sportivi)

- A norma delle disposizioni contenute nel 2° comma dell'art. 12 della legge 4/8/1977 n. 517 "gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzate fuori dell'orario scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sportiva, sociale e civile"; il Comune di Palestrina ha facoltà di disporre la concessione per gli impianti di rispettiva competenza. Entro e non oltre il successivo 31 maggio di ogni anno il Dirigente Scolastico dovrà comunicare la decisione circa la disponibilità dell'impianto da concedere, indicando giorni e fasce orarie disponibili in base alla Delibera del Consiglio d'Istituto.
- E' data facoltà, previa concessione dell' Istituto Scolastico, disporre l'utilizzo di strutture non aventi le caratteristiche di "Palestre" per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1;
- Entro l'avvio delle attività scolastiche, il Comune si impegna a comunicare a ciascuna scuola quali Associazioni fruiscono delle Palestre e a quali orari.
- La concessione in uso vincola l'Istituto Scolastico al mantenimento degli orari concessi per l'intero anno scolastico e non può essere revocata. Resta inteso che qualora l'impianto sportivo serva alla scuola per manifestazioni connesse con il POF esso gli è riservato in via prioritaria, previa comunicazione del Dirigente Scolastico all'Ufficio Patrimonio, almeno dieci giorni prima dell'evento.
- La mancata comunicazione da parte del Dirigente scolastico entro il termine citato del 31 Maggio di ogni anno , sarà intesa come tacito assenso all'utilizzo delle palestre in orario extra scolastico da intendersi dal lunedì al venerdì dalle ore 16,40 alle 22,00.
- Eventuali osservazioni all'utilizzo dell'impianto, da parte degli Istituti Scolastici, dovranno essere motivate ed accompagnate da ampia ed esauriente documentazione attestante le ragioni d'interesse pubblico sottese a tali osservazioni.
- Qualora le attività sportive rientrino nel Piano dell'Offerta Formativa, le stesse dovranno essere rivolte in maniera esclusiva ad una utenza scolastica.

Art. 3
(Classificazione degli Impianti Sportivi)

- Per assicurare la piena e razionale fruibilità delle palestre e degli impianti annessi agli istituti scolastici di pertinenza provinciale, le strutture sono suddivise in:
 - PALESTRE di categorie A o di rilevanza federale/agonistica aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività agonistica a livello nazionale, regionale, provinciale;
 - PALESTRE di categoria B o di rilevanza dilettantistica/amatoriale aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività di preparazione e/o di partecipazione a campionati giovanili federali e/o degli enti di promozione sportiva;

- PALESTRE di categoria C o di rilevanza promozionale aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività motorie, ludico-ricreative e del tempo libero;
 - PALESTRE di categoria D (locali di piccole dimensioni, o non aventi le caratteristiche di "Palestra");
- La suddivisione delle palestre in categorie comporterà l'applicazione della relativa tariffa;

Alla classificazione delle palestre di categorie A B C D o di rilevanza federale/agonistica provvede il Comune di Palestrina a secondo quanto previsto dalle norme regolamentari delle singole federazioni e discipline associate.

Nelle more del perfezionamento di tale classificazione restano in vigore le disposizioni tariffarie adottate;

Le attività sportive devono essere compatibili con la specificità della struttura.

La suddivisione delle palestre scolastiche nelle categorie A, B, C, D potrà subire variazioni, in relazione a sopravvenute formali comunicazioni di sostanziali mutamenti intercorsi pervenute dai servizi tecnici di manutenzione scolastica.

Art. 4 (Rimborsi forfettari e tariffe)

- Le entrate derivanti dai rimborsi forfettari, accertate su una voce di bilancio dell'Ufficio Patrimonio, potranno essere utilizzate:
- Per l'acquisto di attrezzature sportive destinate alle scuole sede di attività;
- Per piccoli interventi di manutenzione, mentre per la manutenzione straordinaria e di adeguamento a norma del D.Lgs. 81/2008, di abbattimento delle barriere architettoniche e di adeguamento all'agibilità degli impianti alle norme federali delle palestre e degli impianti sportivi ubicati nelle scuole di pertinenza del Comune, provvederà, secondo un programma annuale, l'Ufficio Tecnico Comunale.
- Gli importi dei rimborsi forfettari dovuti per l'utilizzo e le tariffe a carico dell'utenza sono fissati dalla Giunta Comunale. Il mancato pagamento dei rimborsi forfettari e la mancata applicazione delle tariffe all'utenza comportano l'applicazione di quanto previsto nel successivo art. 11 del presente regolamento. Le tariffe saranno comunque dettagliatamente indicate nella delibera di riferimento. Il Comune di Palestrina si riserva la facoltà di esaminare trattamenti agevolati e/o a titolo completamente gratuito per particolari categorie di utenza.

Art. 5 (Concessione una tantum)

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di concedere l'utilizzo degli impianti sportivi per attività e/o manifestazioni di alto profilo sportivo e sociale, realizzate in proprio o con il proprio patrocinio, anche previa sospensione temporanea delle concessioni in essere .

Art. 6
(Criteri di Assegnazione)

- I criteri di carattere generale a cui attenersi per l'assegnazione degli impianti sportivi comunali , saranno ispirati ai principi di imparzialità, eguaglianza, garanzia d'accesso a tutti i cittadini e massimo utilizzo, prevedendo che gli stessi siano prioritariamente riservati per:
- Associazione sportive storiche o che comunque sono presenti da tempo nel tessuto sportivo del Comune di Palestrina, con comprovata capacità organizzativa e con ampia adesione di partecipanti;
- Società sportive agonistiche avviate da tempo e riconosciute a vari livelli (nazionale, regionale, provinciale) o che hanno acquisito meriti e risultati sportivi nei campionati e/o tornei federali e degli Enti di Promozione Sportiva nell'ultimo biennio;
- Associazioni che presentano il più alto numero di iscritti ;
- Società o associazioni sportive che svolgono, esclusivamente, attività attestata dal Comitato Italiano Paraolimpico nei confronti di persone con disabilità, per le quali dovrà essere prevista una riserva di massimo quattro ore.
- Società che svolgono attività agonistica e di allenamento, di avviamento, amatoriali, ricreative e sociali al servizio della cittadinanza, riservando e garantendo comunque opportunità di fruizione anche alle società minori, di nuova costituzione o che presentano la domanda di partecipazione.
- Associazioni Sportive rivolte a categorie particolarmente svantaggiate , nonché Associazioni che svolgono attività per favorire la piena inclusione ed integrazione di categorie con disagio sociale documentato dalle strutture sanitarie nazionali e/o dai servizi sociali del comune di residenza;

Art. 7
(Procedure)

- In esecuzione a quanto stabilito nel presente regolamento, la concessione degli impianti sportivi comunali avviene, sulla base delle richieste pervenute entro il 30 giugno di ogni anno presentate mediante la modulistica predisposta ;
- La modulistica, deve contenere:
 - La scelta e dell'impianto o della palestra annessi agli istituti di pertinenza comunale , con la indicazione della categoria di appartenenza di ciascun impianto (A, B, C, D);
 - L'indicazione della struttura procedente, del responsabile del procedimento, dei recapiti postali, telefonici e di posta elettronica ai quali gli interessati possono rivolgersi;
 - I termini e le modalità di presentazione delle domande;
 - I tempi e i criteri di valutazione delle domande medesime.

- Il Settore competente consegnerà le chiavi a ciascuna Associazione per operare l'attività.
Dopo l'assegnazione, aggiuntive ed eventuali copie delle chiavi, dovranno essere richieste all'Amministrazione concedente.
Le Associazioni che agiranno senza rispettare le regole vedranno revocare la loro Concessione

Art. 8 (Valutazione domande)

- Per ogni palestra o impianto sportivo annesso agli istituti di pertinenza comunale verrà redatta una graduatoria, in base alle domande pervenute e valutate secondo i criteri adottati. La valutazione sarà gestita dalla struttura precedente del Comune di Palestrina.
- Con determinazione dirigenziale verrà adottata la graduatoria formulata dall'ufficio Patrimonio e pubblicata all'albo pretorio, nella sezione avvisi pubblici del sito Internet del Comune di Palestrina.

Art. 9 (Durata della concessione)

- La concessione in uso dell'impianto ha una durata annuale di norma corrispondente all'anno scolastico e dà diritto ad esercitare, negli orari di utilizzo concessi, esclusivamente le attività sportive indicate nel progetto presentato all'atto della domanda. Tutte le ore saranno assegnate senza interruzione e in modo da consentire l'utilizzo della palestra dal maggior numero possibile di società o associazioni sportive.
- Il Dirigente del Patrimonio potrà procedere in tempi successivi, su specifica richiesta delle associazioni sportive e secondo l'ordine di graduatoria, ad ulteriori assegnazioni delle palestre nelle fasce orarie rimaste libere o che risultassero non richieste al momento dello scadere del termine.
- Assolte le richieste delle società ed associazioni sportive presenti nella graduatoria comunale, l'Amministrazione comunale potrà procedere ad assegnare le fasce orarie rimaste ancora libere ai soggetti previsti nell'art. 1 del presente regolamento che presentino i requisiti previsti nel bando di gara, anche se non inserite nella graduatoria suddetta.

Art. 10 (Rinuncia, sospensione e revoca)

- Le associazioni sportive possono rinunciare o ridurre l'orario concesso definitivamente, mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata e con un anticipo di almeno dieci giorni, senza nulla pretendere di quanto dovuto in base alle ore fino a quel

momento assegnate, anche se non utilizzate. In nessun caso può, comunque essere previsto il rimborso di quanto già versato. In nessun caso il concessionario potrà cedere il proprio monte ore o parte di esso ad altra associazione, società o ente.

- Il concessionario è tenuto ad accettare eccezionali sospensioni temporanee della concessione per manifestazioni di particolare rilievo pubblico programmate dalle Amministrazioni Comunali e/o scolastiche che coinvolgano il bene concesso, salvo il diritto alla proporzionale riduzione del canone per i periodi di mancata utilizzazione.
- Il Comune di Palestrina si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare la concessione all'uso degli impianti sia per pubblica necessità che per motivi di pubblico interesse, nonché quando l'impianto non presenti le condizioni di agibilità per sopraggiunti eventi straordinari e naturali. L'Ente, al fine di migliorare o preservare con adeguata manutenzione gli impianti, si riserva la facoltà, sentite le associazioni interessate, di interrompere lo svolgimento delle attività trasferendo le stesse, ove possibile, in un impianto alternativo.
- Su segnalazioni di inadempienze o di disservizi causati dal concessionario nell'uso dell'impianto sportivo comunale e segnalati all'ufficio Patrimonio e/o per la ripetuta violazione di anche una sola norma prevista nel presente regolamento, il Comune di Palestrina, adotterà provvedimenti di diffida, sospensione della concessione d'uso, e/o di revoca della stessa.
- Al soggetto che porrà in essere le fattispecie di cui al presente articolo potrà essere preclusa la partecipazione alle future richieste per la concessione degli impianti sportivi comunali e scolastici. Altresì potrà essere preclusa la partecipazione alle future richieste di concessione anche a chi non è in regola con i pagamenti precedenti.
- Qualora la concessione venga revocata definitivamente, il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento dell'intero canone relativo all'anno scolastico di riferimento. Alla revoca della concessione in uso degli impianti si provvede con atto del Dirigente del Servizio competente.

Art. 11 (Cauzione)

- Le Società o Associazioni sportive dovranno lasciare, dopo l'uso, i locali perfettamente agibili ed in idoneo stato con particolare riguardo alla situazione igienico sanitaria, provvedendo anche alla pulizia dei servizi igienici e degli spogliatoi. Qualora per tre volte, il Dirigente Scolastico segnali la mancata pulizia dei locali, e ne venga accertata la responsabilità, l'Associazione coinvolta, non beneficerà del diritto di uso nell'anno successivo.
- A garanzia del pagamento del rimborso forfettario dovuto e delle pulizie, nel rispetto degli impianti sportivi scolastici, il concessionario è tenuto al versamento di una cauzione.

- Tale cauzione dovrà essere restituita al concessionario alla cessazione del contratto, se non utilizzata.

Art. 12
(Responsabilità)

- Il concessionario si impegna al corretto uso dell'impianto sportivo e delle attrezzature annesse, nonché ad assumersi ogni responsabilità per danni a cose o a persone, che si verificassero nel corso delle attività sportive svolte dal concessionario nelle ore assegnate, nell'ambito degli spazi avuti in concessione. Il concessionario dovrà controllare lo stato degli impianti sportivi prima, durante e dopo l'uso concesso e segnalare tempestivamente all'Istituto e al Comune eventuali danni accidentali occorsi a cose o a persone inviando per mail la descrizione di quanto accaduto e dei danni causati all'Ufficio Tecnico comunale. Nel caso di danni all'impianto e/o alle attrezzature nelle ore di utilizzo dello stesso, segnalati dal Dirigente Scolastico, verrà effettuata una valutazione dei danni da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune. Qualora il concessionario non provveda direttamente, nel termine fissato dall'Ufficio Tecnico medesimo, al ripristino (sostituzione del materiale deteriorato o riparazione dello stesso), la concessione potrà essere revocata, fatte salve le ulteriori azioni per responsabilità conseguenti al danno prodotto. Nessuna responsabilità per danni e/o incidenti a persone e/o a cose potrà derivare all'Amministrazione Comunale per effetto della concessione.
- A garanzia di eventuali danni che potrebbero essere arrecati all'impianto, alle persone e/o alle cose, il concessionario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa, i cui massimali sono determinati sulla base della classificazione delle palestre.
I dirigenti, gli allenatori e gli atleti che svolgono attività all'interno dell'impianto dovranno essere provvisti di tesserino della società di appartenenza da esibire, su richiesta del Comune. Le Società o Associazioni sportive dovranno affiggere, all'interno dell'impianto per tutta la durata della concessione, un manifesto indicante il tipo dei corsi effettuati nelle rispettive ore, il nome e le qualifica degli istruttori. Il manifesto dovrà contenere dati conformi a quelli risultanti agli atti dell'Amministrazione Comunale, in quanto forniti nella richiesta di concessione.

Art. 13
(Obblighi a carico del concessionario)

Il soggetto assegnatario di un impianto dovrà:

- a) assicurare i singoli partecipanti alle attività per rischi derivanti da infortuni;
- b) essere in regola, con la normativa vigente ed in base al Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013 riguardante la disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica ed amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita;
- c) risarcire eventuali danni arrecati agli impianti e alle attrezzature in conseguenza dell'attività svolta;

d) stipulare, prima dell'inizio delle attività, apposita polizza assicurativa a copertura di rischi derivanti dall'uso dei locali e delle attrezzature concesse in uso . La copia del contratto di assicurazione dovrà essere consegnata all'Istituto Scolastico e al Comune di Palestrina – Ufficio Patrimonio– contestualmente alla sottoscrizione della convenzione;

e) presenziare alle attività dell'associazione con i dirigenti responsabili e/o con gli istruttori i cui nomi vanno comunicati, all'Ufficio Patrimonio e al Dirigente Scolastico, tassativamente entro e non oltre 30 giorni dall'inizio delle attività;

f) presentare all'Ufficio Patrimonio, prima della sottoscrizione della concessione :

1. certificato annuale di regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche tenuto dal CONI;
2. nominativo degli addetti alla custodia ed alla pulizia dell'impianto sportivo avuto in concessione;
3. copia del versamento della cauzione, come previsto all'art. 3 del presente Regolamento pari a Euro 300.00 (trecento/00) ;

g) comunicare tempestivamente, all'Ufficio Patrimonio, eventuali variazioni dei dati anagrafici relativi al concessionario od ai suoi collaboratori;

h) essere in regola con la normativa fiscale in tema di rapporti di collaborazione con le figure professionali impiegate nello svolgimento delle attività di utilizzo del bene, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ente concedente per violazioni in materia;

i) non installare attrezzi fissi o mobili che possano ridurre la funzionalità o la destinazione degli ambienti senza previo accordo con la Dirigenza Scolastica e senza autorizzazione dell'Ufficio Tecnico e Patrimonio del Comune di Palestrina;

l) impedire l'accesso di estranei negli impianti sportivi fatta salva l'ipotesi delle palestre dichiarate agibili per pubblici spettacoli, ove comunque la responsabilità per eventuali danni e/o incidenti e quanto altro ricade sulla società sportiva;

m) prendere diretti contatti con i responsabili della scuola per stabilire ulteriori norme che dovranno disciplinare più dettagliatamente l'accesso e l'utilizzo delle attrezzature degli impianti sportivi, sempre che non siano stati resi autonomi dal resto della scuola;

n) I Concessionari si impegnano, a fine stagione , a rimuovere le attrezzature proprie;

o) assicurare a proprie spese la pulizia delle strutture scolastiche secondo i normali requisiti igienico-sanitari;

Art. 14

(Controlli e verifiche sull'uso degli impianti)

- Il Comune di Palestrina ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso degli impianti . Le verifiche ed i controlli possono essere effettuati, a mezzo propri operatori,
- liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno. I predetti operatori, muniti di tessera di riconoscimento, hanno libero accesso agli impianti durante lo svolgimento delle attività sportive.

Art. 15
(Disposizioni diverse)

- Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.
- Il presente Regolamento è disponibile presso l'ufficio Patrimonio del Comune di Palestrina ed è scaricabile dal sito del Comune.